

Il Comune di Codroipo, accogliendo la richiesta formulata in data odierna dalla R.S.U., comunica che intende procedere alla modifica dell'articolo 5 del Provvedimento sugli orari di lavoro, servizio e di apertura al pubblico del TPO "AREA GESTIONE RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE" dd. 24.03.2010 nei seguenti termini:

- a) Al comma 1 si elimina "e/o ad orario rigido" nonché le parole fra parentesi. In tal modo il comma 1 è così riformulato "La flessibilità in entrata e in uscita è prevista per tutti i servizi dell'ente ad eccezione di quelli organizzati in turni."
- b) Al comma 2 le parole "dalle ore 7,30 alle ore 9,00 in entrata con conseguente anticipo/posticipo in uscita" sono sostituite con "pari a 30 minuti prima e 1 ora dopo, sia in entrata che in uscita".
Sempre al comma 2 dopo la parola "uffici." si aggiunga "L'utilizzo della flessibilità non può comunque essere invocato per giustificare ritardi nei servizi da prestare (ad es. scuolabus) o assenze a riunioni per programmare il lavoro o affrontare specifiche problematiche, convocate con congruo anticipo dal responsabile"

In conseguenza di tale modifica i commi 1 e 2 dell'art. 5 saranno così riformulati:

ART. 5 FLESSIBILITÀ

- 1. La flessibilità in entrata e in uscita è prevista per tutti i servizi dell'ente ad eccezione di quelli organizzati in turni.
- 2. Al personale dipendente è concessa la flessibilità oraria pari a 30 minuti prima e 1 ora dopo, sia in entrata che in uscita, anche in occasione del rientro pomeridiano, purché non vi sia incidenza sugli orari di apertura al pubblico degli uffici. L'utilizzo della flessibilità non può comunque essere invocato per giustificare ritardi nei servizi da prestare (ad es. scuolabus) o assenze a riunioni per programmare il lavoro o affrontare specifiche problematiche, convocate con congruo anticipo dal responsabile

Tali disposizioni entreranno in vigore dal 01.01.2026

Pur non rientrando tale modifica nella materia "criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;" prevista dall'art. 5, comma 3, lettera b) del CCRL dd. 19.07.2023 per la quale è previsto il confronto, le parti concordano sul contenuto e – scaturendo la stessa da richiesta della RSU – le OO.SS. dichiarano sufficiente l'informazione resa con il presente verbale.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Peresson dott. Ruggero

DELEGAZIONE SINDACALE

Funzione Pubblica C.G.I.L.

Fortin Federico

Traunero Andrea

CISAL EE.LL.FVG

Fabris Beppino

R.S.U.

Santarossa Ilaria

Coriola Fabio

Midena Daniele

Molaro Paolo